Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Giovedì 16 Gennaio — Numero 12

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo moto-proprio

Con decreti del 27 dicembre 1895:

A commendatore:

Chinaglia comm. Dott. Luigi, vice Presidente della Camera dei Deputati

Ad uffiziale:

Franci cav. Pasquale

A cavaliere:

Petit cav. Emilio, Ispettore di P. S. di 2. grado e di prima classe presso la Stazione Centrale di Milano.

Libri Guido, sindaco di Pontassieve

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Con decreto del 22 dicembre 1895:

A cavaliere:

Cannella cav. Michele, consigliere di Corte d'appello, collocato a riposo a sua domanda.

ORDINE DELLA CORONA D' ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Di Suo moto proprio.

Con decreti del 27 dicembre 1895:

A commendatore:

Borgatta cav. Carlo, segretario dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati.

Lucifero marchese Alfonso, id. id.

Ricci marchese Paolo, id. id.

Dal Zotto prof. Antonio, insegnante nel R. Istituto di belle arti in Venezia.

Borsalino cav. Giuseppe, industriale in Alessandria.

Ad uffiziale:

Treves dei Bonfili Barone Camillo.

A cavaliere:

Passati Carlo, scultore.

Martina Giovanni, capo operaio nelle officine delle SS. FF. Mediterranee.

De Finis dott. Nicola Andrea, Medico chirurgo nel Comune di Pontassieve.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 22 dicembre 1895:

A cavaliere:

Avalle Giuseppe, Geometra Principale di 1ª classe nell'Amministrazione del Catasto, collocato a riposo per motivi di salute.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreti del 22 dicembre 1895:

A commendatore:

Calderini prof. Pietro, direttore della Scuola tecnica di Varallo, collocato a riposo.

Piso-Bormè Giuseppe, professore ordinario della R. Università di Cagliari, id.

A cavaliere:

Contini Antonio, professore di liceo, collocato a riposo.

Guastella Serafino, id., id.

Palmuli Bacher Emerico, id. di ginnasio, id.

Goretti Luigi, ispettore scolastico, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreto del 12 dicembre 1895:

A cavaliere:

Alberti Carlo, Maggiore di fanteria, collocato a riposo.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 26 dicembre 1895:

A cavaliere:

Cogliolo Giovanni, capo macchinista di 1ª classe nel Corpo del Genio navale, collocato in posizione di servizio ausiliario a sua domanda.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **733** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge 7 giugno 1894 n. 232, approvato col R. decreto n. 642 del 25 ottobre 1895;

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge 7 Aprile 1892 n. 184, sull'esercizio dei telefoni, approvato col R. decreto 16 giugno 1892 n. 288;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste ed i Telegrafi;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nell'articolo 49 del Regolamento per l'esecuzione della legge 7 aprile 1892 n. 184, approvato col R. decreto n. 288 del 16 giugno 1892, sono soppresse le parole: « o di linee per il trasporto dell'energia elettrica ».

Art. 2.

L'articolo 114 del suddetto Regolamento è soppresso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1895.

UMBERTO.

FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **785** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 dicembre 1895, col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati notificò esser vacante il Collegio elettorale di Altamura (Bari 3°).

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con Regio decreto 28 marzo 1895 n. 83;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Altamura (Bari 3°) è convocato pel giorno 2 febbraio 1896 affinchè proceda alla elezione del proprio Deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 9 detto mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **DCCLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione 19 novembre 1895 della Giunta Municipale di Paluzza (Udine) chiedente la rettifica del nome attribuito alla frazione Timan del Comune stesso;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'attuale denominazione della frazione Timan del comune di Paluzza è rettificata nell'altra di Timau.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto col quale il Prefetto di Caserta ha proposto, per gravi irregolarità constatate da inchiesta, lo scioglimento dell'Amministrazione della Banca di Beneficenza di Castelmorrone;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Caserta;

Veduti gli atti;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Banca di Beneficenza di Castelmorrone è sciolta, e la temporanea gestione ne è affidata alla locale Giunta Municipale.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 dicembre 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELLA GUERRA

RICOMPENSE
a coloro che maggiormente si distinsero
in occasione del fatto d'armi di Debra Ailà (Antàlo) il 9 ottobre 1895.

Con R. decreto del 4 gennaio 1896.

Ordine militare di Savoia.

Cavaliere

Ameglio cav. Giovanni Battista, maggiore comandante il 5° battaglione fanteria indigena; perchè, alla testa dell'avanguardia dell'esercito coloniale, attaccò risolutamente la retroguardia dell'esercito abissino, stabilita in posizione fortissima sull'altura di Debra Ailà (Antàlo) e, dopo averla scossa col fuoco dell'artiglieria, riuscì a cacciarla in fuga disordinata, guidando le proprie truppe all'assalto della posizione e dando prova di intelligenza, avvedutezza e valore non comune.

Determinazione ministeriale
approvata da S. M. in udienza del 4 gennaio 1896.

Medaglia d'argento al valor militare.

Pinelli cav. Gasparo, capitano 5° battaglione fanteria indigena.
Per l'intelligente iniziativa spiegata nel condurre sotto il fuoco per successivi sbalzi la propria compagnia, mantenendola sempre alla mano durante l'inseguimento precipitoso del nemico e dando esempio di coraggio, slancio ed ardimento ai propri dipendenti.

Anghorà Domenico, id. 1ª batteria da montagna.
Per l'intelligenza e la calma esemplare con cui diresse il tiro dell'artiglieria sul ciglione di Debra Ailà, obbligando il nemico a sgombrarlo e favorendo efficacemente l'assalto della fanteria.

Martini cav. Giuseppe, id. 6° battaglione fanteria indigena.
Per l'avvedutezza con la quale condusse la propria compagnia sotto il vivo fuoco nemico, e per l'ardimento e l'energia con cui spinse i suoi dipendenti all'assalto e all'inseguimento, dando sempre esempio di coraggio e slancio ammirevoli.

Miani cav. Antonio, tenente 5° battaglione fanteria indigena.
Per l'intelligenza, la calma e il valore con cui guidò sotto il fuoco la propria compagnia, dando esempio di coraggio e di slancio nell'assalto e nell'inseguimento del nemico.

Sapelli cav. Alessandro, id. 5° id.
Per l'intelligenza, la calma e il coraggio esemplare con cui condusse sotto il fuoco nemico le bande del Seraè e del Gheraltà, spingendole poscia arditamente all'assalto e all'inseguimento precipitoso del nemico.

Costa Quinto, tenente medico 5° id.
Pel coraggio e per la calma ammirevole con cui si spinse sotto il vivo fuoco nemico dietro la prima linea, a prodigare le prime cure ai feriti.

Fresco Efisio, furiere 5° id. N. 1129 di matricola.
Per l'intelligenza, il coraggio e il sangue freddo con cui comandò una mezza compagnia nel vittorioso assalto dato sotto vivissimo fuoco nemico.

Garesgheàr Uoldemariàm, muntàz, 5° id. N. 1645 id.
Per lo slancio e l'intelligenza con cui guidò arditamente all'assalto, sotto vivo fuoco nemico, il buluk del quale era comandante interinale, giungendo fra i primi sulla posizione conquistata.

Braanè Cassai, ascari 5° id. N. 1141 id.
Perchè, funzionando da muntàz, continuò a combattere sebbene ferito, finchè cadde al suolo stremato di forze.

Medaglia di bronzo al valor militare.

Canovetti Luigi, capitano 4° battaglione fanteria indigena.
Per l'accorgimento, la risolutezza e il valore con cui guidò la propria compagnia attraverso zone pericolose ed insidiate, superando con slancio ogni resistenza nemica.

Bignami cav. Achille, capitano 6° battaglione fanteria indigena.
Per essere riuscito, con vigoroso e rapido attacco di una mezza compagnia ai suoi ordini, a sloggiare, il 14 ottobre 1895, un manipolo di nemici dalla forte posizione che occupava sulle alture nella stretta di Enda Mariàm e a porlo in fuga.

Ricci Domenico, tenente 4° id., Issel Adriano, id. 4° id. e Grampa Riccardo, id. 4° id.
Per l'accorgimento, la risolutezza e il valore con cui guidarono le loro compagnie attraverso zone pericolose ed insidiate, superando con slancio ogni resistenza nemica.

Petracchi Aurelio, id. 5° id.
Per avere, nel momento della maggiore intensità del fuoco nemico, guidato sulla linea la propria mezza compagnia già prima in sostegno, dando esempio ai suoi di calma, di energia e di coraggio.

Volpicelli cav. Umberto, id. ufficio politico militare.
Per l'accorgimento, la risolutezza e il valore con cui guidò attraverso zone pericolose ed insidiate le bande dell'Agamè superando con slancio ogni resistenza nemica.

Schellembrid Gennaro, id. 6° battaglione fanteria indigena.
Per l'intelligenza, il coraggio e la calma esemplare con cui guidò all'assalto la sua mezza compagnia, mostrandosi nei momenti di pericolo, di esempio dagli inferiori.

Caruso cav. Cosimo, id. 1ª batteria da montagna.
Per aver coadiuvato efficacemente il proprio capitano nel dirigere tiri aggiustati contro il ciglione di Debra Ailà, obbligandolo il nemico a sgombrarlo prontamente e favorendo così l'assalto della fanteria.

Bodrero Alessandro, id. 4° battaglione fanteria indigena.
Per la calma, la risolutezza e l'attività con cui efficacemente coadiuvò il comandante della colonna speciale, del quale, per più giorni, diramò gli ordini ai reparti, attraverso terreno insidiato ed esposto alle offese nemiche.

Riguzzi Alfonso, id. 4° id. id.

Per l'accorgimento, la risolutezza e il valore con cui guidò la propria compagnia attraverso zone pericolose ed insidiate, superando con slancio ogni resistenza nemica.

Scala Raffaele, tenente compagnia cannonieri.

Per avere efficacemente coadiuvato il proprio capitano nel dirigere tiri aggiustati contro il ciglione di Debra Ailà obbligando il nemico a sgombrarlo prontamente e favorendo così l'assalto della fanteria.

Manfredini Marzio, id. 1ª batteria da montagna.

Per avere con pochi tiri ben diretti ed aggiustati della propria sezione, sgombrata la via alla colonna speciale attraverso zone pericolose ed insidiate da numerosi partiti nemici.

Lucca Carlo, id. 5° battaglione fanteria indigena.

Per l'intelligenza, la calma e il coraggio con cui guidò sotto il fuoco nemico le bande del Tigrè spingendole arditamente all'assalto e all'inseguimento precipitoso del nemico.

Pantano Gherardo, tenente 5° battaglione fanteria indigena.

Per l'esemplare ardimento, il coraggio e il sangue freddo con cui comandò la propria mezza compagnia nel vittorioso assalto dato sotto vivissimo fuoco nemico.

Rossi Luigi, id. 6° id. id.

Per aver condotto all'attacco, con intelligenza ed energia ammirevoli, il proprio reparto mantenendo costantemente saldo l'ordine e la disciplina e coadiuvando in modo esemplare il comandante di compagnia.

Guglielminetti Guglielmo, id. 5° id. id.

Perchè essendo comandante della mezza compagnia distesa per la prima in catena, con calma ed intelligenza, sotto il fuoco nemico, mantenne l'ordine e la disciplina, dando esempio di coraggio ai suoi, nel guidarli all'assalto.

Chiarini Raffaele, id. fanteria Africa.

Per l'intelligenza e la calma con cui, funzionando da aiutante maggiore al 5° battaglione fanteria indigena, coadiuvò il comandante dell'avanguardia nella zona del fuoco nemico.

Bortolotti Ottavio, furiere maggiore 5° id. fanteria indigena, N. 829 di matricola.

Per avere coadiuvato il comandante della avanguardia nella diramazione degli ordini nella zona del fuoco nemico, conservando molta calma ed ardimento.

Tronchet Giuseppe, id. 5° id. id. N. 1351 id.

Per l'ardimento e la calma ammirevole con cui efficacemente coadiuvò il comandante dell'avanguardia nella zona del fuoco nemico.

Poddighe Battista, furiere 5° id. id. N. 3421 id.

Per aver coadiuvato il comandante la compagnia nel trasmettere ordini durante il combattimento, dando esempio agli indigeni di calma e di coraggio sotto il fuoco nemico e nell'assalto.

Santoro Vincenzo, id. 6° id. N. 2672 id.

Per l'ardimento e la calma con cui seguì la compagnia in tutte le fasi del combattimento, servendo di esempio agli ascari col suo contegno.

Ginnaneschi Luigi, sergente battaglione cacciatori, N. 754 id.

Per avere guidato all'assalto cento gregari delle bande tigrine, dei quali aveva assunto il comando diretto, con intelligenza, slancio e coraggio esemplari.

Bergo Vitaliano, caporale trombettiere 5° id. fanteria indigena, N. 1067 id.

Per essersi esposto con coraggio e calma al pericolo, sempre al seguito del comandante l'avanguardia.

Alì aga Mohamed, jus-basci 6° id. id. N. 2219 id.

Per il coraggio e l'intelligenza con cui coadiuvò il proprio comandante, dimostrando al medesimo devozione esemplare.

Solimàn aga Mohamed, id. 6° id. id. N. 2229 id.

Per avere coadiuvato in modo esemplare l'opera del proprio capitano e per essere stato tra i primi nell'attacco.

Bata aga Uoldù, buluk-basci 5° id. id. N. 102 id.

Perché, comandato d'avanguardia col proprio buluk, disimpegnò lodevolmente la missione e, ad esempio dei propri ascari, si slanciò fra i primi con ammirabile coraggio, all'assalto, sotto vivissimo fuoco nemico.

Iusùf aga Adam, buluk-basci 5° battaglione fanteria indigena, N. 938 di matricola.

Per lo slancio e l'avvedutezza con cui guidò al fuoco i propri dipendenti, giungendo fra i primi sulla posizione conquistata.

Tosamma aga Cattam, id. 5° id. n. 1144 id.

Per aver dato esempio di slancio e di coraggio ai propri dipendenti, e per avere, durante l'assalto, ferito e fatto prigioniero un nemico, riuscendo a disarmarlo.

Adam aga Abubacher, id. 5° id. id. n. 1778 id. e Aptesiòn aga Aptegaber, id. 5° id. id. n. 6108 id.

Perchè, ad esempio dei propri ascari, si slanciarono audacemente e con ammirabile coraggio fra i primi all'assalto, sotto vivissimo fuoco nemico.

Gabèr aga Zerai, id. 6° id. id. n. 7311 id.

Per aver condotto con coraggio e valore il proprio buluk durante tutto il combattimento.

Hemmed aga Ficac, id. 6° id. id. n. 7312 id.

Perchè col suo contegno calmo e risoluto mantenne salda e costante la disciplina del proprio buluk durante il combattimento e lo guidò coraggiosamente all'assalto.

Adum Arum, trombettiere 5° id. id. n. 6112 id.

Pel coraggio e l'intelligenza con cui portò, durante il combattimento, vari ordini del proprio capitano nonostante il vivo fuoco nemico, dimostrando durante tutta l'azione il massimo sangue freddo.

Egal Dorar, id. 6° id. id. n. 115 id.

Perchè, primo all'attacco, strappò due fucili al nemico mostrando slancio ed ardimento straordinario.

Taclenchiòl Saarò, ascari 5° id. id. n. 661 id.

Per essersi slanciato con ardimento e coraggio ammirevoli all'assalto della posizione nemica, ed esservi giunto fra i primi.

Alemù Tosamma, id. 5° id. id., n. 3509 id.

Per essere giunto fra i primi sulla posizione nemica, incitando gli altri a seguirlo.

Chidano Uoldcapsadi, id. 5° id. id., n. 5186 id.

Perchè, sebbene ferito, continuò a combattere.

Hamed Omar, id. 5° id. id., n. 6136 id., Uondù Magagnò, id. 5° id. id., n. 9303 id. e Desta Uoldenchièl, id. 5° id. id., num. 10375 id.

Pel coraggio e l'ardimento dimostrato mantenendosi, nonostante il vivo fuoco nemico, sempre fra i primi nel combattimento, rimanendo gravemente feriti.

Abrahà Barachi, id. 6° id. id., n. 7337 id.

Perchè, essendo sempre fra i primi del proprio buluk, fu, col suo valoroso contegno, di esempio ai compagni, rimanendo vittima del suo coraggio.

Burrù Uold Mariàm, id. 6° id. id., n. 7440 id.

Perchè, sebbene ferito all'occhio sinistro fin dal principio dell'azione, continuò a combattere.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 22 dicembre 1895:

Cirelli Alberto, capitano legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 gennaio 1896.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 15 dicembre 1895.

Campilanzi, cav. Carlo, colonnello di fanteria, collocato a riposo,

a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1893, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore generale.
Fracchia cav. Leone, colonnello di fanteria, collocato a riposo id., id., id. ed inscritto nella riserva.
Calosso cav. Luigi, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva.
Sozzani cav. Carlo, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.
Salsa cav. Antonio, id. id. id. id. id., ed inscritto nella riserva.
De Litala cav. Emanuele, maggiore id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
Ferrero Antonio, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Benzoni cav. Carlo, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Gola Francesco, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.
Signetti cav. Giacinto, maggiore id., collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
Bosso cav. Adeodato, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.
Ferrero cav. Antonio, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Oneto Cipriano, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Sorzana Placido, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.
Bassino Agostino, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 19 dicembre 1895:

Rimini cav. Carlo, tenente colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva.
Rabbini cav. Luigi, maggiore id., collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
Bignami cav. Evangelista, id. id., id. id. id..
Rabbini cav, Edoardo, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Zavatta cav. Probo, id. id., id. id. id., id. id..
Maraviglia cav. Emilio, capitano fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva.
Tellaroli Luigi, id. cavalleria, id. id., id.
Napoli cav. Vincenzo, tenente colonnello fanteria, collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva.
Borelli cav. Marcello, maggiore id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.
Marieni cav. Antonio, id. id., id. id. id. ed inscritto nella riserva.
Principe cav. Baldassare, capitano id., id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
De Quesada Di S. Saturnino Raimondo, id. id., id. id. id. id..

Con R. decreto del 22 dicembre 1895:

Canti cav. Agostino, capitano di fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Paravagna Francesco, id. id., id. id. id..
Pugliesi Salomone, id. id., id. id. id..
Mazzoni cav. Luigi, tenente colonnello id., collocato a riposo, per anzianità di servizio, dal 16 gennaio 1896, ed inscritto nella riserva col grado di colonnello.
Fontanive, cav. Riccardo, maggiore id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 29 dicembre 1895:

Marchi Antonio, già volontario di un anno, distretto Parma, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente, arma di cavalleria, con riserva d'anzianità (art. 1, lett. *b*) (legge 29 giugno 1882, n. 830).

Esso sarà effettivo al distretto di Parma, ed assegnato al reggimento Firenze per mobilitazione e per prestarvi entro due anni dalla nomina i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, a principiare dal primo giorno di uno dei mesi di aprile, maggio, giugno ed agosto.

Nei cambi di guarnigione detto ufficiale passerà a compiere il suo servizio, dal reggimento in cui trovasi, a quello che lo sostituisce.

NOTIFICAZIONE

—

Micheli Enrico, tenente complemento fanteria, distretto Genova, incorso nella perdita del grado, per effetto della sentenza pronunziata il 10 luglio 1894, dal tribunale civile e penale di Genova.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 22 dicembre 1895:

Caffarelli Raimondo, sottotenente complemento bersaglieri, distretto Barletta, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento, per ragioni di età.

MILIZIA TERRITORIALE

Con R. decreto del 22 dicembre 1895.

Peri Durante, sottotenente fanteria, 87 battaglione Mantova, accettata la dimissione dal grado.

Esami per la nomina a sottotenente di complemento

Questo Ministero ha determinato che nella prima quindicina del prossimo febbraio abbia luogo una sessione straordinaria di esami per la nomina a sottotenente di complemento nelle varie armi, nonchè nel corpo contabile e di commissariato.

Potranno concorrere a tali esami i volontari di un anno e gli allievi ufficiali, i quali avrebbero potuto essere ammessi a quelli che ebbero luogo nel dicembre scorso, ma che per qualsiasi motivo non vi si presentarono.

I militari i quali aspirano agli esami di sottotenente di complemento nella sessione straordinaria di cui sopra, dovranno farne domanda non più tardi del 31 del volgente mese, nei modi indicati dal § 223 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato dall'*Atto* Num. 183 del 1894.

A rimuovere possibili dubbi, si avverte che sono ammissibili agli esami che si terranno nel prossimo febbraio anche i volontari di un anno ascritti alla classe 1873, i quali si trovano attualmente sotto le armi per effetto della chiamata ordinata con R. decreto 13 dicembre scorso N. 692, purchè, beninteso, all'atto dell'ammissione agli esami riuniscano tutti i requisiti all'uopo voluti.

Questo Ministero ha inoltre determinato che, in via eccezionale, siano ammessi nella suddetta sessione straordinaria, a ripetere gli esami per la nomina a sottotenente di complemento i volontari di un anno e gli allievi ufficiali, i quali nello scorso dicembre 1895 non li superarono, non che i volontari di un anno in congedo illimitato i quali si presentarono ad una sola prova di esame e furono riprovati.

Avvertisi però che, tanto gli uni, quanto gli altri, non dovranno soltanto ripetere l'esame su quelle materie nelle quali rimasero deficienti, ma dovranno invece subire un nuovo esame su tutte le materie prescritte dagli appositi programmi.

Le norme alle quali i comandanti di corpo d'armata dovranno attenersi per gli esami di cui trattasi, sono quelle stesse stabilite dalla lettera *E* del capo V della citata istruzione complementare al regolamento sul reclutamento modificato dall'*Atto* N. 183 del 1894.

Roma, 10 gennaio 1896.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	24 25	23 ..	40 75	35 80	17 50	15 50	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
3	Chivasso *(Torino)*	23 25	22 05	33 ..	29 60	17 85	15 95	17 10	16 45	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	22 75	.. ..	.. ..	.. ..	16 25	.. ..	16 ..	.. ..	34 ..	27 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	28 20	.. ..	16 50	.. ..	.. ..	.. ..	36 20	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	24 ..	22 75	34 50	25 ..	16 ..	14 50	16 ..	15 50	30 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	23 25	22 75	35 82	32 57	18 37	16 75	13 75	.. ..	37 50	17 ..	165 ..	148 ..
8	Como	23 50	23 ..	.. ..	.. ..	16 50	16 ..	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	24 ..	22 ..	45 ..	40 ..	20 ..	18 ..	21 ..	19 ..	45 ..	35 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	22 50	.. ..	38 10	25 30	16 90	15 40	17 ..	16 20	35 ..	25 50	160 60	120 ..
11	Brescia	23 65	22 ..	35 80	30 80	17 87	15 50	16 50	15 50	41 ..	34 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 75	22 25	34 ..	31 50	14 75	14 25	15 50	15 ..	37 ..	30 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	22 75	21 75	36 ..	32 ..	17 75	16 50	16 ..	15 ..	22 ..	16 ..	160 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	22 67	21 67	36 50	30 50	18 12	17 12	16 ..	15 50	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	22 50	22 ..	38 ..	36 ..	18 50	18 ..	16 25	16 ..	37 50	32 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	23 ..	21 75	39 ..	33 ..	18 50	17 50	17 ..	.. ..	38 ..	26 ..	140 ..	100 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 46	33 55	17 65	16 11	.. ..	.. ..	38 17	29 60	135 51	99 29
18	Conegliano *(Treviso)*	22 50	.. ..	40 ..	36 ..	18 46	17 26	16 50	.. ..	38 ..	32 ..	130 ..	112 ..
19	Treviso	22 60	22 35	39 ..	37 50	15 85	15 50	15 50	15 25	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	23 ..	21 50	35 ..	28 ..	17 50	15 ..	15 25	14 75	35 ..	22 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	22 50	21 75	38 ..	34 ..	16 50	16 ..	17 ..	16 50	32 ..	28 ..	110 ..	100 ..
22	Padova	22 92	22 16	33 50	30 ..	17 ..	16 ..	15 50	.. ..	35 ..	28 ..	132 ..	90 ..
23	Rovigo	23 ..	22 50	35 ..	32 ..	17 ..	16 ..	15 ..	.. ..	50 ..	25 ..	145 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	.. ..	.. ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	31 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 88	.. ..	36 37	30 25	16 24	13 33	15 32	15 12	34 50	26 50	122 50	103 50
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	22 50	21 92	.. ..	.. ..	15 71	15 ..	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	23 62	23 12	37 ..	31 ..	16 37	15 87	16 25	15 62	32 50	22 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
29	Modena	23 62	22 62	45 50	41 50	17 50	14 50	15 75	15 50	22 50	17 50	142 50	117 50
30	Ferrara	23 62	23 25	45 50	38 50	16 12	.. ..	15 12	.. ..	30 50	14 ..	145 ..	115 ..
31	Bologna	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
32	Ravenna	23 ..	22 50	48 ..	38 ..	15 ..	14 75	15 50	14 50	50 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	24 15	23 85	48 ..	42 ..	15 ..	14 50	17 50	15 ..	60 ..	30 ..	150 ..	125 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	22 12	.. ..	.. ..	.. ..	14 50	.. ..	17 ..	.. ..	42 30	34 80	123 ..	116 ..
35	Aes *(ioJonan)*	21 75	.. ..	51 ..	39 ..	15 60	15 50	.. ..	.. ..	39 ..	33 ..	120 ..	108 ..
36	Macerata	22 50	.. ..	.. ..	.. ..	15 50	.. ..	.. ..	.. ..	32 ..	26 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	15 ..	.. ..	.. ..	.. ..	45 ..	35 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	23 52	.. ..	50 ..	38 ..	15 15	.. ..	18 70	.. ..	40 ..	36 ..	87 50	84 37
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	24 ..	22 50	53 ..	45 ..	12 03	11 16	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	125 ..	115 ..
40	Pisa	24 30	.. ..	.. ..	.. ..	15 41	15 ..	.. ..	.. ..	24 ..	20 ..	127 45	110 68
41	Livorno	24 50	24 ..	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	120 ..	110 ..
42	Firenze	25 ..	24 50	52 25	49 50	18 50	18 ..	17 50	17 ..	41 68	36 19	127 65	117 63
43	Arezzo	22 87	22 15	50 ..	40 ..	13 59	13 30	17 ..	15 50	48 ..	44 ..	110 ..	105 ..
44	Siena	23 75	23 25	50 ..	46 ..	14 50	14 ..	16 ..	15 50	40 33	27 50	106 ..	100 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	26 50	25 ..	50 ..	40 ..	21 ..	17 ..	16 ..	.. ..	34 ..	30 ..	110 ..	105 ..

(Direzione Generale dell' Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 23 al 29 dicembre 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 45	1 25	1 80	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 80	2 35	.. ..	4 30	8 ..	7 ..	.. 34	.. 29	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	2 70	3 25	2 50	8 ..	7 ..	.. 40	.. 38	.. 22	1 60	1 20	1 70	.. ..	1 50	.. ..	1 40
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	8 50	7 60	.. 37	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 50	2 05	.. ..	4 75	9 37	8 62	.. 35	.. 23	.. 28	1 50	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 40	.. ..	.. 35	1 70	1 45	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. 24	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
9 ..	7 ..	1 60	1 ..	.. ..	.. ..	9 ..	7 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 60	1 20	1 50	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 80	2 30	4 60	4 ..	8 50	7 50	.. 37	.. 36	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 20	2 80	7 ..	6 60	.. 40	.. ..	.. ..	1 55	1 35	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 40	3 80	8 ..	7 50	.. 37	.. 32	.. ..	1 45	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 25	10 ..	4 25	3 50	3 50	.. ..	7 50	6 50	.. 37	.. 30	.. ..	1 60	1 30	1 50	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	8 ..	3 42	2 35	3 25	3 05	7 45	5 45	.. 42	.. 38	.. ..	1 62	1 37	1 65	1 30	1 62	1 07	1 07
10 ..	8 50	2 90	2 70	3 ..	2 75	5 50	5 13	.. 40	.. 34	.. ..	1 70	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	6 50	4 70	.. 41	.. 36	.. 34	1 60	1 30	1 40	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
6 71	.. ..	1 99	.. ..	.. ..	3 32	5 23	4 28	.. 41	.. 31	.. 21	1 45	1 20	1 42	1 30	1 10	1 15	1 18
9 ..	8 ..	2 70	2 50	3 70	3 20	5 40	4 40	.. 42	.. ..	.. 36	1 50	1 40	1 30	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 50	1 20	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 60	2 40	5 75	4 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 40	1 10	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 ..	2 60	6 ..	5 50	.. 42	.. 34	.. ..	1 30	1 10	1 10	1 20	1 50	1 ..	.. ..
8 ..	6 ..	2 90	2 70	3 65	3 65	6 25	5 25	.. 44	.. ..	.. 36	1 70	1 40	1 50	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
9 50	10 ..	3 20	2 75	1 50	1 50	4 50	3 75	.. 44	.. 38	.. 35	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	10 ..	7 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 60	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
9 ..	.. ..	3 40	.. ..	.. ..	5 50	9 ..	7 50	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 30	2 ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
7 50	9 50	2 70	1 75	3 87	3 62	7 75	6 75	.. 38	.. 28	.. ..	1 51	1 18	1 70	.. 90	.. ..	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	3 50	3 50	8 ..	6 80	.. 33	.. 30	.. 27	2 ..	1 40	1 55	.. 95	1 05	.. 85	.. ..
.. ..	.. ..	.. 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 65	8 05	2 ..	2 85	3 20	2 20	7 ..	6 15	.. 39	.. 33	.. ..	1 65	1 35	1 25	1 29	1 35	1 29	1 29
10 ..	8 ..	2 62	1 75	2 ..	.. ..	5	.. ..	.. 45	.. 30	.. ..	1 50	1 05	1 50	1 20	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	3 ..	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. 85	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 40	3 ..	2 50	.. 36	.. 30	.. ..	1 60	1 50	1 50	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 70	.. ..	2 80	2 17	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 35	.. 32	.. ..	1 65	.. ..	.. ..	1 29	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	4 85	4 50	.. 30	.. 25	.. ..	1 35	1 20	1 50	.. 90	1 25	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 15	2 25	4 50	3 50	7 ..	4 75	.. 26	.. 24	.. ..	1 50	1 ..	1 20	.. ..	1 20	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 ..	.. 38	.. 28	.. ..	1 50	1 20	1 20	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 ..	1 70	3 50	.. ..	6 50	.. ..	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 50	1 20	.. ..	.. 60	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	.. ..	6 ..	4 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 65	1 50	1 20	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	1 65	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	4 20	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 34	2 25	1 95	1 50	2 ..	1 40	1 80	2 ..
5 44	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 26	.. ..	1 41	.. ..	.. 93	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	1 80	1 70	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 34	.. 30	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	4 ..	1 50	.. 90	3 50	2 10	6 ..	5 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	24 20	23 12	51 ..	45 ..	15 35	14 65	14 12	13 65	43 ..	40 ..	107 ..	95 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo *	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	14 ..	13 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	75 ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	23 46	22 32	50 ..	37 ..	16 75	16 30	17 16	16 60	38 ..	28 ..	102 ..	88 ..
51	Foggia	24 50	24 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	14 .	13 50	.. ..	.. ..	100 ..	.. ..
52	Barletta	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
53	Bari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
54	Lecce	22 50	21 75	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	14 50	14 ..	18 50	17 50	89 50	79 50
	* Non ebbe luogo il mercato.												
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	22 98	22 03	.. ..	.. ..	14 66	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	25 50	22 50	34 ..	30 ..	13 85	13 35	20 30	19 30	33 ..	23 ..	117 ..	102 ..
57	Benevento	20 70	18 25	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	17 35	.. ..	35 ..	30 ..	120 ..	100 ..
58	Avellino	23 25	21 50	.. ..	.. ..	14 ..	13 50	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (*Potenza*)	20 ..	18 50	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	14 ..	.. ..	45 ..	35 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	21 14	20 44	44 90	34 90	16 14	15 30	17 32	15 80	44 ..	34 ..	111 ..	109 ..
62	Catanzaro	22 50	21 50	.. ..	.. ..	.. ..	16 ..	.. ..	15 ..	45 50	20 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	24 ..	23 ..	52 ..	36 ..	17 ..	15 ..	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
65	Messina	21 50	19 50	32 50	29 50	16 50	.. ..	16 50	.. ..	25 ..	24 ..	74 ..	68 ..
66	Catania	21 26	20 48	40 50	39 50	12 50	.. ..	.. ..	.. ..	19 ..	17 ..	80 75	76 50
67	Siracusa	21 54	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
69	Girgenti	22 ..	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	90 ..	80 ..
70	Trapani	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	21 50	20 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	20 98	19 93	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	75 60	72 ..
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
59	Salerno (9-15 dicembre)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
48	Chieti (16-22 dicembre)	21 ..	19 ..	54 ..	41 ..	14 ..	13 ..	.. ..	.. ..	55 ..	50 ..	.. ..	75 ..
59	Salerno (16-22 dicembre)	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
70	Trapani (16-22 dicembre)	23 16	21 61	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 48	.. ..	29 36	20 25	74 34	.. ..

CONCLUSIONI.

Mercati sempre calmi per la ragione già accennata nella decorsa settimana, cioè la ricorrenza delle feste di Natale.

Il *frumento* ebbe aumento di prezzo in quattro mercati: Alessandria, Vicenza, Lecce e Napoli.

Il *riso* di prima qualità deprezzò a Vicenza e Siena.

L'*avena* rialzò di prezzo a Vicenza, Noale e Padova e discese a Forlì (1ª qualità) e Siena.

Il *granturco* rincarò a Belluno e Udine e ribassò di prezzo sui mercati di Vicenza (1ª qualità), Conegliano (2ª qualità), Noale, Padova (1ª qualità), e Siena.

Olio: A Lecce ebbe un notevole ribasso di prezzo (L. 15 per

del pane in 72 mercati del Regno, dal 23 al 29 dicembre 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA			OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.	Suina	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 65	7 65	.. ..	2 12	.. 90	4 12	3 85	.. 45	.. 40	.. ..	1 70	1 50	1 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
3 ..	.. ..	8 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	8 ..	3 30	4 ..	2 ..	.. ..	4 ..	3 50	.. 33	.. 28	.. ..	2 ..	1 60	1 ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 28	.. 15	1 90	1 30	1 20	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 50	7 50	2 ..	.. ..	4 ..	8 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 18	2 20	1 70	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 28	.. 22	.. 14	1 77	1 67	1 19	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 50	4 ..	7 10	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 ..	1 70	1 40	1 05	1 10	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. ..	1 60	1 25	1 ..	1 10	1 ..	.. 70	.. ..
8 ..	7 ..	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 32	.. 26	.. ..	1 70	.. ..	1 ..	1 ..	1 ..	.. ..	.. ..
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	1 ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 10	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 60	1 ..	1 10	.. 80	.. 80	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	6 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 60	1 20	1 ..	.. ..	.. 90	.. ..	.. ..
7 80	7 80	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 36	.. 32	.. 26	2 20	1 80	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	5 ..	2 70	2 40	5 ..	5 50	8 ..	7 25	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	1 75	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	2 12	1 88	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 10	1 90	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. ..	.. ..	2 10	1 70	1 30	1 30	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	5 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 36	.. 28	1 25	.. ..	1 50	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
.. ..	7 12	.. ..	1 45	3 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 15	1 05	.. 82	.. ..	.. 68	.. 68	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
3 ..	.. ..	8 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 30	.. 25	.. ..	1 50	1 05	1 05	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	.. 30	.. 25	.. ..	2 10	1 90	.. ..	1 40	1 10	.. 90	1 10
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 35	.. 25	.. ..	2 12	1 85	1 75	.. ..	1 20	.. ..	.. ..

la 1ª qualità e L. 10 per la 2ª qualità) per le offerte del nuovo prodotto: deprezzò anche sul mercato di Sassari.

Foraggi: Deprezzò a Belluno il *fieno* di 2ª qualità.

A Lecce rincarò la *paglia* da lettiera.

Combustibili: Il *carbone* discese di prezzo sulla piazza di Reggio Calabria: la *legna* a Siena.

Carni: La carne *bovina* aumentò di prezzo a Cagliari: la *suina* a Napoli.

Pane: Prezzi invariati dappertutto, tranne a Parma ove si verificò ribasso,

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 108 rilasciata dall'Intendenza di Perugia in data del 4 gennaio 1892, al sig. Gasperini Silvio fu Angelo, segnata col n. 9 di protocollo e n. 1149 di posizione, pel deposito di un certificato del consolidato 5 0|0 della rendita annua di L. 10, n. 117383, con decorrenza dal 1º luglio 1891, per essere munito di un nuovo mezzo foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, il detto titolo di rendita sarà liberamente consegnato a chi di diritto, senza obbligo di restituzione della summenzionata ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 15 gennaio 1896.

Pel Direttore Generale
DURANDI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

Si prevengono le Direzioni dei giornali, riviste o di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, se non é dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche, pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, nè il Ministero si tiene obbligato a restituirlo.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 13 corrente in Castelnuovo di Verona, provincia di Verona, ed il successivo giorno 14 in Domegge, provincia di Belluno, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, li 15 gennaio 1896.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Viste le modificazioni introdotte col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705, al regolamento per l'ammissione alla carriera di prima categoria nel Ministero degli affari esteri, approvato con regio decreto 20 giugno 1895, n. 365;

Ritenuta la necessità di aumentare il numero dei posti messi a concorso;

Determina quanto segue:

Art. 1.

Il concorso indetto col decreto ministeriale delli 27 luglio 1895 per dieci posti d'addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari, affine di compiervi il tirocinio prescritto dall'art. 7 del regolamento, è riaperto e le domande di ammissione, corredate dei documenti richiesti, potranno essere presentate al Ministero degli affari esteri sino a tutto il giorno 31 gennaio 1896.

Art. 2.

Il numero dei posti messi al concorso è aumentato da dieci a dodici.

Art. 3.

Gli esami avranno principio alla Consulta il 24 febbraio 1896, alle ore nove, secondo le norme stabilite col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705. (1)

Art. 4.

I candidati, dei quali furono già ritenuti validi i titoli per l'ammissione al concorso, indetto col decreto ministeriale del 27 luglio 1895, s'intendono ammessi, senza altre formalità, agli esami.

Roma, addì 30 dicembre 1895.

BLANC.

(1) *Il citato R. decreto coll'annesso Regolamento, furono pubblicati nel n. 302 (24 dicembre 1895) di questa* GAZZETTA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze

È aperto un concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1600 (Milleseicento).

La Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà eletta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da lire una, corredate della fede di nascita, di penalità, di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè tutti quei documenti che possano fare emergere le qualità didascaliche ed artistiche del Candidato, dovranno essere indirizzate non più tardi del 31 gennaio 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione, con un elenco di tutti i documenti numerati e legati in modo da evitare qualsiasi dispersione.

N. B. Le fedi di penalità, di buona condotta e di sana costituzione devono essere in carta da bollo da 60 centesimi e di data recente.

Roma, 7 gennaio 1896.

Pel Ministro
COSTETTI.

2

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7327, é aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia antica nella R. Università di Padova.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Messina.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
2 G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Fu già annunziato per telegrafo che la Camera dei Deputati d'Ungheria ha respinto, a grande maggioranza, una proposta del Deputato indipendente, sig. Ugron, colla quale si chiedeva che si sospendessero i negoziati coll'Austria per il rinnovamento del compromesso tra le due parti della Monarchia, perchè in Austria non esisteva un Governo costituzionale.

Prima che si procedesse alla votazione, il Presidente del Consiglio, barone Banffy, combattè, punto per punto, le asserzioni di Ugron, rilevando il rispetto che l'Imperatore Francesco Giuseppe ha sempre portato alla Costituzione.

Parlando del compromesso economico-finanziario con l'Austria ed, in particolare, dei negoziati a tale scopo pendenti, il barone Banffy dichiarò che il costituzionalismo in Austria non corre alcun pericolo.

Dalle parole pronunciate dal conte Badeni, proseguì l'oratore, una cosa sola si può rilevare; che il gabinetto austriaco non è uscito dal seno del Parlamento, o, meglio, dei partiti parlamentari. Il governo ungherese si crede quindi obbligato a conservare e a rinnovare un compromesso che per l'Ungheria significa un vantaggio. A tale scopo credette bene di avviare trattative preliminari che si limitarono ad un puro scambio di idee, senza entrare nel merito della questione, e senza prendere alcuna deliberazione. La questione delle quote è cosa che riguarda la deputazione la quale sarà chiamata a risolverla. Tutte le voci messe in giro in proposito sono destituite di fondamento. Nella prima quindicina di febbraio i due governi di Vienna e di Budapest presenteranno ai rispettivi Parlamenti i progetti di legge relativi alla nomina della deputazione in parola.

Le dichiarazioni del ministro presidente furono accolte dalla camera con vivi applausi.

⁂

Il Segretario di Stato per la marina, degli Stati Uniti, sig. Herbert, ha preparato un progetto di legge col quale si dà facoltà al Presidente della Repubblica di formare gli equipaggi delle navi da guerra e di armare le navi appartenenti ai privati, per il servizio provvisorio in caso di bisogno.

Questo progetto che permetterebbe al governo di accrescere immediatamente le forze attuali della marina, è stato approvato, senza difficoltà, dalla Commissione navale del Senato.

La Commissione per la difesa delle coste sta esaminando il progetto di legge per un credito di 87 milioni di dollari per fortificare il litorale.

⁂

L'*Agenzia Reuter*, del 13 gennaio, ha da buonissima fonte che la notizia recata da alcuni giornali di Londra, intorno a pretese difficoltà sorte nei negoziati d'accomodamento col Transvaal, si basa unicamente sopra un malinteso.

Per ciò che riguarda la sorte futura del dottor Jameson - dice la *Reuter* - le difficoltà sono interamente appianate perchè il governo del Transvaal ha semplicemente preteso che i soldati non graduati della banda di Jameson venissero allontanati dall'Africa meridionale.

Si ritiene molto improbabile che il Presidente Krüger domandi l'abolizione del trattato del 1884. La situazione è considerata adesso, se non normale, almeno come soddisfacente. Nel corso delle trattative per il definitivo componimento della questione, potrebbero, è vero, sorgere improvvise difficoltà; ad ogni modo però, la crisi che in certo momento non mancò di produrre una grave impressione, ha superato lo stadio più acuto con l'estradizione e la consegna del dottor Jameson, e con la promessa della città di Johannesburg di deporre le armi.

Il pericolo grave, conchiude la *Reuter*, è ora pienamente scongiurato.

⁂

Si ha per telegrafo da Belgrado, 12 gennaio, che il Re Alessandro ha inviato al Principe Nicola del Montenegro la Gran croce dell'Ordine di San Sava per i lavori letterari, drammi e poesie del Principe, in lingua serba. Questa prova di simpatia e, inoltre, una missione speciale del generale Milosan Petrovich che è partito per Cettigne, sono considerati come indizi sicuri di un ravvicinamento tra i due Sovrani.

La Scupstina ha ripreso le sue sedute il 15 gennaio e subito dopo l'approvazione del bilancio la sessione verrà chiusa. Si procederà quindi alla formazione della grande Commissione che sarà incaricata di elaborare la nuova Costituzione.

⁂

La *Neue Freie Presse* ha da Sofia, 13 gennaio, che negli ultimi giorni, il Principe Ferdinando ebbe frequenti conferenze segrete col sig. Grekof, capo del partito russofilo in Bulgaria. Da ciò si vuol dedurre che siano imminenti il ritiro dell'attuale ministro presidente, sig. Stoilof e la formazione di un gabinetto Grekof.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 12 gennaio 1896

Presiede il socio CARLE, presidente dell'Accademia

Il segretario presenta una memoria stampata del prof. Pietro Gambera intitolata: *Delle proprietà dei miscugli di gaz perfetti*, e una fotografia del ritratto dell'illustre botanico Allioni inviata in dono all'Accademia dal signor Burnat di Vevey.

Viene accolta nei volumi accademici una memoria del socio Mosso intitolata: *Descrizione di un miotometro per studiare la tonicità dei muscoli dell'uomo.*

Viene pure approvata l'inserzione nei volumi accademici della memoria del prof. Lauricella: *Sull'equazione delle vibrazioni delle placche elastiche incastrate*, in seguito a relazione favorevole della Commissione esaminatrice.

Viene accolta per l'inserzione negli *Atti* una nota del socio Volterra *Sull'inversione degli integrali definiti.*

Viene affidato ad apposita commissione l'esame di una memoria del prof. Bettazzi, presentata dal socio D'Ovidio e intitolata: *Fondamenti per una teoria generale dei gruppi.*

In seduta privata la Classe elesse, salvo l'approvazione Sovrana, a socio residente il prof. Icilio Guareschi, a soci nazionali non residenti i signori Emanuele Fergola e Riccardo Felici, a soci stranieri i signori Giacomo Giuseppe Sylvester e Giuseppe Luigi Bertrand.

Elesse pure a soci corrispondenti nella sezione di matematiche pure i signori Camillo Jordan e Gustavo Mittag-Leffler; nella sezione di matematiche applicate i signori Giovanni Celoria e F. Roberto Helmert; nella sezione di fisica i signori Giuseppe Giovanni Thomson e Luigi Boltzmann.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Dall' Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua 15:

« Il generale Baratieri telegrafa esprimendo la gratitudine e la soddisfazione di tutti per l'alta onorificenza concessa da Sua Maestà il Re al difensore di Macallè. Aggiunge che procurerà di far pervenire al maggiore Galliano la lietissima notizia.

Secondo un informatore partito il pomeriggio del 13 dal campo nemico, domenica non vi fu alcun attacco.

Lunedì il nemico attaccò il forte, ma fu respinto con perdite superiori a quelle di sabato. L'informatore ha visto gli ascari uscire dal forte inseguendo il nemico ed ha udito che giunsero all'acqua, bevettero e riempirono gli otri.

L'attacco di lunedì sarebbe avvenuto contro ordine di Menelik.

Il tenente-colonnello Galliano con un suo biglietto di domenica sera conferma le forti perdite riportate sabato dal nemico e che domenica non vi fu attacco ».

Per i solenni funerali di domani al Pantheon. — Nella occasione del solenne funerale che avrà luogo domani al Pantheon, per il XVIII anniversario della morte del Gran Re Vittorio Emanuele, sono state disposte dalle Autorità le seguenti prescrizioni:

« Dalle ore 8,30 e fino al termine della funzione, sarà vietata la circolazione dei veicoli e dei pedoni in piazza ed in via della Rotonda, in piazza e in via della Minerva ed in via della Palombella.

Le carrozze, non munite di speciali biglietti di transito che condurranno gl'invitati al Pantheon, entreranno in piazza e in via della Minerva soltanto per le vie del Gesù o di Piè di Marmo. Dopo che gli invitati siano discesi dinanzi ai cancelli del Pantheon, le suddette carrozze si dirigeranno in via de' Crescenzi, e, qualora debbano attendere, si collocheranno nel Corso Vittorio Emanuele (già piazza Strozzi), transitando per piazza Sant'Eustachio e via Monterone.

Le carrozze, con biglietti speciali dai colori bianco-rosa o bianco-grigio, potranno accedere al Pantheon per qualunque strada, eccettuate quelle dei Crescenzi, della Palombella, di S. Chiara e di Torre Argentina. Dal Pantheon muoveranno quindi per via della Rotonda, e si fermeranno, secondo l'ordine di precedenza, lungo la stessa via, in piazza di S. Chiara e in via della Palombella.

Anche le carrozze con biglietto di circolazione color grigio listato nero potranno recarsi in piazza della Rotonda per qualunque strada, eccettuate quelle dei Crescenzi, della Palombella, di S. Chiara o di Torre Argentina; ma, discesi gl'invitati, sfileranno per la via dei Crescenzi, piazza S. Eustachio e via Monterone. Il posto di stazione per queste carrozze è stabilito nel primo tratto di via Torre Argentina prossimo al Corso Vittorio Emanuele, non che nelle strade adiacenti, come sarà indicato dalle guardie municipali.

Gl'invitati, che si recheranno a piedi alla funzione avranno accesso in piazza della Rotonda da qualunque strada, presentando agli agenti della forza pubblica il biglietto d'invito. »

In memoria di Re Vittorio. — Ieri, a Bari, nella Basilica palatina di S. Nicola, vi fu un solenne funerale per l'anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele.

Vi hanno assistito il Prefetto, le altre Autorità e gran folla.

Pei feriti in Africa. — La presidenza della Croce Rossa Italiana fa conoscere che finora sono pervenute al Comitato Centrale di Roma, le seguenti offerte in danaro per soccorrere i feriti nella guerra d'Africa. Sig. Repetto Lazzaro di Buenos-Ayres L. 2000 — signora baronessa De Wendelstadt, 500 — signori barone Ardoino e avvocato De Mastris di Diano Marina, 169,65 — sig. Dario Urbinati di Ponte Chiasso a mezzo della *Tribuna*, 50 — sig. Rufinara Giuseppe di Porto Civitanova, 115,20 — sig. Leone G. Batta di Parigi, a mezzo del Ministero della guerra, 50 — sig. Raffo Sebastiano delegato a Carmelo (Muguay), 151,50 — sig. tenente Fidreghini, 5 — sig. De Giovanni Ettore di Napoli, 10.

Comuni. — Campo di Calabria, L. 5 — S. Giorgio in Piano, 10 — San Sepolcro, 10 — Castelfranco, 15 — Rapolla, 5 — Urbania, 6 — Castiglione della Pescaja, 15 — Parabita, 30 — Vestignè, 51 — Scheggia Pascelupo, 5 — Fontanello, 10.

Sotto Comitati. — Torino L. 4802 — Novara 200 — Cuorgnè 510,80 — Domodossola 50 — Ivrea 100 — Pinerolo 100 — Vercelli 1200 — Alessandria 100 — Saluzzo 80 — Cremona 500 — Bergamo 600 — Piacenza 500 — Genova 500 — Venezia 500 — Padova 10300 — Mantova 3000 — Vicenza 500 — Treviso 200 — Sambonifacio 50 — Ferrara 100 — Cento 100 — Crevalcore 20 — San Giovanni in Persiceto 50 — Castelfranco dell'Emilia 24,30 — Ascoli Piceno 130 — Teramo 250 — Fano 100 — Pisa 200 — Siena 200 — Poggibonsi 25 — Viterbo 200 — Bari 800 — Barletta 400 — Brindisi 100 — Grottaglie 30 — Palermo 3000 Girgenti 100 — Lercara Friddi 100.

Oltre le suddette somme sono stati rimessi dai Sotto Comitati appresso indicati, i seguenti generi di conforto:

Milano 600 bottiglie Cognac — Vicenza 200 bottiglie Cognac — Schio 48 bottiglie Cognac — Firenze 7 casse Cognac, Marsala, latte condensato, limoni ecc. — Napoli 400 1/2 bottiglie Cognac e 600 bottiglie Marsala — Rossano 30 casse aranci e limoni — Palermo 1100 bottiglie Marsala, 16 fusti con 400 litri Marsala e 100 casse limoni.

— La stessa Presidenza comunica poi alla stampa che un egregio gentiluomo tedesco residente a Colonia — che desidera conservare l'incognito — ha fatto versare alla Presidenza lire 5 mila.

Questa cospicua offerta acquista anche maggiore importanza pel fatto che — venendo da uno straniero — mostra quali vivissime simpatie desti all'estero l'eroica condotta dei nostri combattenti.

Molto probabilmente, con questa somma — anche per l'indicazione data dal generoso oblatore — si provvederà all'acquisto di una nuova ambulanza da montagna ed al suo funzionamento nell'Eritrea.

Dimostrazioni all'esercito. — Si ha da Taranto 15:

« Sono partiti ieri per l'Africa 15 soldati volontari che vennero accompagnati alla stazione dalle Società operaie colla banda cittadina e da gran parte della popolazione plaudente.

Oggi, alle ore 16,40, salutati alla stazione dal Sottoprefetto, da tutte le altre autorità civili e militari, dalle Società operaie colla banda cittadina e da immensa popolazione, sono partiti per l'Africa il tenente del 44° reggimento, Balestrieri Ercole, il furiere Cappabianca Andrea, tre caporali ed un trombettiere.

I partenti furono vivamente acclamati. »

A Genova poi, inaugurandosi ieri la sessione del Consiglio Provinciale, quel consesso votò per acclamazione di mandare un saluto ai prodi soldati d'Africa.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Vittoria*, della linea La Veloce, ieri proseguì da Las Palmas per il Plata.

— I piroscafi *Orione* e *Letimbro*, della N. G. I., sono partiti stamane, il primo da San Vincenzo per Barcellona ed il secondo da Singapore per Penang.

Necrologio. — Un dispaccio da Novara reca la triste nuova della morte del Comm. Avv. Carlo Negroni, Senatore del Regno. Antico liberale del Piemonte, giurista insigne, professore di diritto, fu più volte deputato al Parlamento e nel dicembre del 1890 venne nominato Senatore. Domani avranno luogo a Novara solenni funerali. Apertosi il suo testamento, si conosce che ha istituito erede del suo patrimonio, di un milione circa, la città di Novara per l'erezione in ente morale di una biblioteca Negroni e per l'istituzione di un'Opera pia per gli Asili infantili a Novara e nei sobborghi della città.

ESTERO.

La ferrovia dell'Africa centrale. — Il Comitato per la costruzione della ferrovia dell'Africa orientale tedesca tenne una riunione sotto la presidenza del direttore dell'Ufficio coloniale, dottor Kaiser. Dietro notizie mandate dal governatore Wissmann, sembra che gli studii preliminari siano abbastanza avanzati perchè si possa sperare nel mese di marzo un rapporto sul quale il Reichstag potrà basarsi.

Il luogotenente Schlobach studiò il tracciato della linea di Dar-es-Salaam a Ukami e l'esploratore Rindermann si occupa del tronco che si dirigerà verso Tabora. Il Comitato decise di studiare l'unione della futura linea centrale colle linee in esame di Korognè e dell'Usambara. Nel mese di febbraio l'ing. Bornemann rientrerà a Berlino per dare al Comitato tutti gli schiarimenti necessari. Si considerano questi progetti come serissimi e di esecuzione certa.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 15. — Il *Fremdenblatt* è informato da fonte autentica che il Governatore della Boemia, conte de Thun, chiese il 7 corr. al Governo di sottoporre la sua dimissione all'Imperatore, dichiarando di essere però disposto a rimanere al suo posto, finchè la Dieta abbia finito i suoi lavori.

Il Governo gli rispose, prendendo atto del suo intendimento patriottico di continuare nella direzione degli affari sino alla fine della Sessione della Dieta e gli chiese di rimanere durante questo tempo nella sua difficile posizione così piena di responsabilità.

LONDRA, 15. — Il Principe di Battemberg, caduto malato a Prashu, migliora.

Si ha da Pretoria che il Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, ed il Governatore generale della Colonia del Capo, Robinson, si sono posti d'accordo per la consegna dei prigionieri alle autorità del Natal.

LONDRA, 15. — Il *Times* annunzia che il Governo commetterà la costruzione di dieci incrociatori all'industria privata.

Il *Morning Post* dichiara che le forze navali inglesi nel Mediterraneo sono insufficienti, e che l'Inghilterra deve cercare un nuovo porto nel Mediterraneo.

BERLINO, 15. — È stata aperta la nuova Sessione legislativa delle Camere prussiane.

Il discorso del Trono constata che la situazione finanziaria è più favorevole che negli anni precedenti, grazie al miglioramento della vita economica del paese ed all'aumento delle entrate dello Stato.

Annunzia quindi un progetto di legge per completare la rete ferroviaria, un altro sugli stipendi dei maestri elementari, già promesso dalla Costituzione prussiana, nell'intendimento di assicurare loro un'entrata fissa.

Il Governo continuando a dedicare la massima attenzione alla precaria situazione dell'agricoltura, si varrà di tutti i mezzi atti a migliorarla.

Il discorso del trono annunzia proposte di legge per una sovvenzione finanziaria ai magazzini generali pei grani e conclude ricordando la memoria della grande epoca della ricostituzione dell'Impero e facendo appello ad una concorde cooperazione.

MADRID, 15. — Il Maresciallo Martinez Campos telegrafa da Avana, 14:

Il capo banda Gomez, onde sfuggire all'attivo inseguimento delle truppe spagnuole, frazionò le sue forze in varie direzioni, alcune verso Melenas ed altre verso Guira. Due colonne spagnuole le inseguono. Altre tre si trovano pronte ad accorrere ove occorra.

Il capo banda Maceo che trovasi a Vuelta de Abejo frazionò pure il grosso della sua banda. L'inseguono, senza tregua e da vicino, cinque colonne. Gli insorti non si fermano in nessun punto.

Nel dipartimento di Las Villas, ora quasi libero dagli insorti, vi furono leggeri scontri con piccole bande locali, le quali fuggono quando sono raggiunte.

Gli Spagnuoli presero un deposito di cavalli, che gli insorti tenevano in quel dipartimento.

Nella provincia di Matanzas la colonna Talavera sconfisse e disperse la banda di Aulet, composta di 400 uomini, causando loro perdite e sequestrando armi e cavalli. Il capitano Rabadan pose in fuga ad Anchea una banda di 300 insorti uccidendone nove fra cui il Capo e ferendone molti.

La cannoniera *Sandoval* distrusse la piccola borgata di Taiti Guiri, dove erano entrati gli insorti.

BERLINO, 15. — L'apertura delle Camere prussiane ha avuto

luogo nella Sala bianca del Castello Reale. Vi assistettero buon numero di membri delle due Camere.

I Ministri entrarono nella sala in grande tenuta e si collocarono a destra del Trono, che era coperto.

I deputati si disposero in semi-circolo di fronte al Trono.

Il Presidente del Consiglio prussiano, principe di Hohenlohe, lesse il discorso del Trono, che fu ascoltato in silenzio.

La cerimonia si chiuse con un *Hoch* all'Imperatore portato dal Presidente, deputato von Köller, e ripetuto entusiasticamente dall'Assemblea.

PRETORIA, 15. — Il Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, ed il Governatore generale della Colonia del Capo, Robinson, ebbero una conferenza, il cui risultato fu soddisfacente, riguardo a Jameson.

L'assestamento delle altre questioni è stato aggiornato.

È infondata la voce di domande eccessive fatte da Krüger.

BELGRADO, 15. — In seguito alla soppressione delle legazioni di Serbia a Londra e a Roma, il Ministro di Serbia presso il Re d'Italia, Steic, è stato collocato in disponibilità.

LONDRA, 15. — La soluzione delle questioni pendenti fra la Francia e l'Inghilterra, relativamente al Siam ed all'Alto Mokong, è imminente.

CAPE TOWN, 15. — Sir Cecil Rhodes, già primo Ministro della Colonia del Capo, si è imbarcato per l'Inghilterra.

PRETORIA, 15. — Il Presidente della Repubblica Sud-Africana, Krüger, ed il Governatore generale della Colonia del Capo, Robinson, hanno concluso un accordo finale, decidendo che Jameson e gli ufficiali saranno condotti prigionieri e giudicati in Inghilterra; e che gli uomini della spedizione saranno consegnati al Governo inglese, il quale ne disporrà liberamente.

CAGLIARI, 15. — È stato arrestato in Jerzu, Mura Crogiolo Priamo imputato di avere organizzato la rapina commessa nella notte dall'8 al 9 corr. nella casa di Raffaele Carta, coll'uccisione di questi e del suo nipote Cesare.

BUENOS-AYRES, 16. — Il Congresso ha accordato nuovi crediti per completare il programma degli armamenti, essendo risultati insufficienti i crediti votati nello scorso novembre.

PIETROBURGO, 16. — Lo Czar ha ricevuto il consigliere Iswolscky, Ministro residente di Russia presso la Santa Sede.

PARIGI, 16. — Il *Figaro* annunzia che il conte Lefebvre de Béhaine ha deciso di ritirarsi dal posto di Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede.

BUENOS-AYRES, 16. — Corre qui voce che il Chilì mobilizzerà un Corpo d'esercito.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 15 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	754.1
Umidità relativa a mezzodì	86
Vento a mezzodì	SE debole.
Cielo	piovoso.
Termometro centigrado	Massimo 9.°7. Minimo 5.°6.

Pioggia in 24 ore: mm. 8.7.

Li 15 gennaio 1896.

In Europa pressione elevata all'occidente della penisola iberica, generalmente bassa altrove. Depressione secondaria alto tirreno, intensa al N delle Isole Brittaniche estendentesi alla Laponia e Finlandia. Coruna 769; San Matteo, Ginevra, Orano 760; Knopio 760; Ebridi 729.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso dovunque; nevicate al N, pioggia qua e là al Centro e S; venti deboli; temperatura aumentata al Centro e S.

Stamani: cielo nevoso in Romagna ed a Chieti, nuvoloso, nebbioso e qua e là piovoso altrove; venti deboli o freschi del primo quadrante al N, di ponente in Sardegna, deboli meridionali al S.

Barometro: 753 e 754 in Dalmazia, da 751 a 752 alto Tirreno, 756 estremo N e S.

Mare calmo o mosso.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente; cielo nuvoloso con pioggie, qualche nevicata al N e sull'Appennino. Mare mosso o agitato.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 15 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	mosso	10 5	3 9
Genova	sereno	legg. mosso	7 3	1 5
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	2 2	— 3 8
Torino	nebbioso	—	0 6	— 6 0
Alessandria	nebbioso	—	0 8	— 1 7
Novara	nebbioso	—	3 1	— 3 8
Domodossola	sereno	—	2 3	— 5 2
Pavia	nebbioso	—	0 6	— 3 7
Milano	nebbioso	—	1 5	— 3 2
Sondrio	sereno	—	— 0 3	— 5 0
Bergamo	1/4 coperto	—	1 3	— 3 3
Brescia	coperto	—	1 0	— 2 0
Cremona	1/2 coperto	—	0 8	— 2 1
Mantova	sereno	—	4 0	— 1 0
Verona	coperto	—	3 3	— 4 7
Belluno	sereno	—	0 1	— 4 9
Udine	3/4 coperto	—	3 8	— 1 0
Treviso	3/4 coperto	—	3 5	— 0 6
Venezia	coperto	calmo	3 6	0 0
Padova	3/4 coperto	—	3 0	— 1 2
Rovigo	coperto	—	2 2	— 2 7
Piacenza	nebbioso	—	0 2	— 3 1
Parma	coperto	—	0 9	— 1 9
Reggio Emilia	coperto	—	1 0	— 1 5
Modena	coperto	—	1 5	— 1 9
Ferrara	coperto	—	1 1	— 2 4
Bologna	coperto	—	1 6	— 2 2
Ravenna	nevica	—	2 9	— 1 2
Forlì	nevica	—	1 8	— 3 0
Pesaro	piovoso	legg. mosso	4 0	— 0 6
Ancona	nebbioso	mosso	6 0	1 1
Urbino	nebbioso	—	4 6	— 2 0
Macerata	coperto	—	5 6	0 6
Ascoli Piceno	nebbioso	—	4 0	0 2
Perugia	coperto	—	4 5	0 7
Camerino	coperto	—	4 5	1 8
Pisa	coperto	—	10 2	2 6
Livorno	coperto	calmo	6 5	3 5
Firenze	nebbioso	—	3 6	2 0
Arezzo	piovoso	—	4 6	— 1 4
Siena	nebbioso	—	4 3	0 3
Grosseto	3/4 coperto	—	9 8	5 8
Roma	piovoso	—	8 6	5 6
Teramo	—	—	—	—
Chieti	nevica	—	5 0	— 3 8
Aquila	coperto	—	— 0 6	— 5 0
Agnone	coperto	—	—	— 0 2
Foggia	3/4 coperto	—	9 3	—
Bari	1/4 coperto	calmo	9 8	3 9
Lecce	1/2 coperto	—	10 3	2 6
Caserta	coperto	—	8 0	3 6
Napoli	coperto	calmo	7 5	5 3
Benevento	coperto	—	6 3	2 3
Avellino	coperto	—	6 3	— 4 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	3 3	0 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	5 0	— 2 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	12 5	8 0
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	13 5	10 0
Palermo	coperto	calmo	16 0	5 2
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	12 0	—
Caltanissetta	nebbioso	—	8 4	0 8
Messina	3/4 coperto	calmo	12 2	8 1
Catania	3/4 coperto	calmo	13 0	5 6
Siracusa	1/4 coperto	calmo	12 2	5 3
Cagliari	piovoso	calmo	—	5 5
Sassari	piovoso	—	8 2	5 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 15 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,27½ 30 32½ 40	42½)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,45 47½ 50 45	91 46½	91,45 47½ 50 45 40		— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,50	— —			— —
			detta in cartelle di L. 5 a 25	92,25	— —			— —
»			detta 4½ %		— —			100 10 (2)
			detta 4 %		— —			91 45 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			55 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 25
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 dic. 95			» Rothschild		— —			106 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (4)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	330	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			488 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			498 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			639 — (5)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			479 — (6)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			765 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			335 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			49 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			804 —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1170 — (7)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —			179 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			45 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			30 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 — (8)
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			210 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			290 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			135 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) ex L. 2,00 - (4) ex L. 12,50 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 5,00.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			283 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			105 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 57½	— —	— —	— —	— —	109 15
	Parigi	Chêque	109 20	— —	109 25	109 15 109	109 17½	109 30 20	— —
2	Londra	90 giorni	— —	27 37½	27 45	— —	— —	— —	27 56
	»	Chêque	— —	27 52	— —	27 57 52	27 56	27 52 47	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	134 75 50	134 70	134 60 40	134 80

Risposta dei premi . 29 gennaio

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 gennaio

Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 %	92 30	Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
detta 4½ %	101 —	» » Tramway-Omnib.	206 —
detta 4 %	92 30	» » Molini Mag. Gen.	30 —
detta 3 %	54 50	» » Immobiliare	46 —
Prestito Rothschild 5 %	103 —	» » Navig. Gen. Ital.	270 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —	» » Piccola Borsa	135 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Risanamento	30 —
» » » »	498 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —	» » Fondiaria Incend.	82 —
» » Mediterranee	486 —	» » » Vita	210 —
» Banca d'Italia	775 —	» » Ferr. Sarde	310 —
» » Romana	350 —	» » Credito Italiano.	545 —
» » Generale.	50 —	» » Ind. Valnerina	— —
» Banco di Roma.	100 —	» » Acciaierie.	— —
» Banca Tiberina.	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	300 —
» Soc. Industriale	— —	» » » 4 %	110 —
» » Cred. Mobiliare.	— —	» » Ferroviarie	285 —
» » Gas	800 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Acqua Marcia	1190 —	» » del Tirreno	455 —
» » Condotte d'acqua	180 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

14 gennaio 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 213

Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 213

Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 1875

Consolidato 3 % senza cedola nominale . . . » 53 9375

Il Presidente

R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 12,50.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.